

## RELAZIONE ERASMUS FH POTSDAM

La mia esperienza da studentessa Erasmus ha inizio la sera del 16 settembre 2008, quando metto piede all'aeroporto di Schönefeld e dopo un'ora di viaggio circa arrivo nell'ostello che mi avrebbe ospitato nelle settimane a venire. E' un'esperienza senz'altro varia e ricca, con alti e bassi ma senza dubbio necessaria per acquisire una certa consapevolezza riguardo alle scelte che si fanno, così come interessante dal punto di vista accademico. Conoscere da vicino altre abitudini, confrontarsi con persone che parlano una lingua inizialmente incomprensibile e nuova, sono tutte difficoltà che una volta superate portano a una facilità maggiore nella soluzione di problemi, nella ricerca di nuove risorse. La maggiore difficoltà che ho riscontrato non appena arrivata è stata trovare un appartamento. Ho scelto di cercare casa sia nella città di Potsdam che a Berlino, che si trova proprio di fianco. Non esiste un vero confine fra le due città, cosa che rende Berlino un catalizzatore fortissimo anche per coloro che studiano nella città di Potsdam. In Germania una casa condivisa fra studenti è detta Wohngemeinschaft, più comunemente chiamata "WG". Fra i giovani tedeschi è una vera e propria istituzione, perciò entrare a far parte di un WG presuppone l'accettazione all'interno di una casa soltanto dopo un colloquio che comprende talvolta vari aspiranti inquilini contemporaneamente e la competizione è solitamente grandissima. La prima casa che ho trovato nel mio periodo di scambio è stata la diciottesima che ho visitato. Cifre del genere a Berlino e Potsdam sono del tutto normali. L'università può essere d'aiuto nel cercare casa, specialmente facendo riferimento a singole persone come l'insegnante di tedesco o la responsabile dell'ufficio Erasmus. L'università è infatti molto piccola, le lezioni comprendono generalmente non più di ventiquattro studenti, anche se possono essercene anche soltanto quattro o cinque. L'organizzazione è, in realtà, alquanto scarsa, specialmente per gli studenti Erasmus che non essendo molto numerosi non godono del sostegno che hanno per esempio gli studenti della più grande Universität Potsdam. Il corso di tedesco, per esempio, è durato soltanto il primo semestre essendoci più studenti Erasmus appena arrivati. Per i pochi arrivati nel secondo semestre non ne è stato organizzato nessuno per lo scarso numero dei possibili partecipanti. L'unica gita organizzata dalla FH è stata all'inizio dell'anno accademico per accogliere i nuovi immatricolati e gli studenti Erasmus a circa una settimana dal mio arrivo in Germania: una gita in barca per conoscere Potsdam attraverso i suoi corsi d'acqua offerta interamente dall'università. Una tale esperienza mi ha permesso di conoscere il lato più suggestivo di Potsdam con i suoi numerosissimi laghi e fiumi e i paesaggi idilliaci che la caratterizzano. La città di per sé, personalmente, non l'ho trovata particolarmente interessante, anche se ha il vantaggio di essere a misura d'uomo. Essendo la meta di molti pendolari non offre di per sé tanto quanto la vicina Berlino, a cui gran parte della gente volge verso sera per ritornare a casa. La scelta della casa distaccata dalla sede dell'università è una scelta che consiglierei a qualunque studente Erasmus, pur avendo lo svantaggio di far spendere moltissime ore sui trasporti che, pur funzionando con la massima efficienza, hanno il compito di coprire lunghissime distanze.